

Dichiarazione degli studenti dell'Area Medica contro la violenza negli ospedali

*Noi, studenti dell'Area Medica, futuri medici, infermieri e operatori, oggi ci troviamo qui per denunciare una realtà sempre più allarmante e inaccettabile: **la violenza contro il personale sanitario**. Questa non è solo una questione che riguarda chi è già in servizio, ma colpisce direttamente anche noi, che ci prepariamo a entrare in una professione fondamentale per la nostra società. **Non possiamo accettare che il nostro futuro professionale sia già segnato dalla paura, dall'insicurezza e dalla violenza.***

*Ogni giorno, come studenti, viviamo in prima linea nei reparti ospedalieri durante i nostri tirocini. Vediamo con i nostri occhi il lavoro instancabile e la dedizione con cui medici, infermieri e operatori sanitari si prendono cura dei pazienti, spesso in condizioni difficili e con risorse limitate. Tuttavia, sempre più frequentemente, ci troviamo di fronte a situazioni di grave pericolo: **minacce, aggressioni verbali e fisiche**, episodi che ci fanno temere per il nostro presente e per il futuro che ci attende. Noi stessi, in quanto studenti, non siamo purtroppo esenti da queste dinamiche.*

*Non possiamo più permettere che questo continui a essere tollerato. **La violenza negli ospedali è un'emergenza che deve essere affrontata con fermezza e urgenza.** Noi, come futuri professionisti della sanità, vogliamo poter lavorare in un ambiente che rispetti la dignità di chi si dedica agli altri, senza il timore costante di poter essere aggrediti.*

***Chiediamo misure concrete e immediate per garantire la sicurezza del personale sanitario, inclusi noi studenti.** L'adozione di sistemi di sorveglianza più efficaci, la presenza di forze dell'ordine nelle strutture più a rischio e l'introduzione di pene più severe per chi aggredisce un operatore sanitario sono passi necessari, ma non sufficienti. **Serve un cambiamento profondo**, che parta dalla **cultura del rispetto** e dalla consapevolezza dell'importanza del ruolo che il personale sanitario svolge.*

*Noi studenti dell'Area Medica siamo qui per affermare con forza che **non accetteremo mai un futuro professionale fatto di paura**. Non possiamo permettere che il nostro desiderio di curare, di migliorare la vita degli altri, sia minato dalla violenza e dall'insicurezza. Vogliamo un sistema sanitario che tuteli chi si prende cura della salute dei cittadini e che sia in grado di offrire le migliori condizioni di lavoro per tutti, inclusi noi che domani diventeremo i nuovi medici, infermieri e operatori.*

***Chiediamo al governo e alle istituzioni di intervenire con urgenza. È tempo di dire basta.** È tempo di proteggere chi cura e chi sarà chiamato a farlo in futuro. Siamo qui oggi per difendere non solo il nostro diritto a un futuro lavorativo sicuro e dignitoso, ma anche il diritto di ogni cittadino a ricevere cure di qualità in un ambiente sicuro.*

***La nostra richiesta è chiara: basta violenza negli ospedali.** Non possiamo più restare in silenzio, e non ci fermeremo finché non vedremo un cambiamento concreto.*

Vincenzo Mundo

Rappresentante dell'Associazione studentesca Area Nuova
Consigliere degli Studenti per l'Area Medica